

Il progresso pel vermut in botti è essenzialmente dovuto a grossi invii in Germania prima dell'inizio della nostra guerra e in Svizzera dopo; mentre il più significativo regresso nelle bottiglie si è verificato negli Stati Uniti e nell'Argentina ove sono ora assai ridotte le schiere dei nostri emigrati. — Iniziate le nostre ostilità è quasi cessata l'importazione di birra in botti (Hl. 10 984; 63 042; 86 186; 80 300). — La produzione olearia nel 1914 essendo stata media, sensibilmente superiore a quella del 1913, si è constatata una notevole riduzione nell'entrata di *olio d'oliva* commestibile (Q. 81 661; 154 220; 20 866; 31 834): la provenienza spagnuola è di nuovo rilevante mentre ridotte sono la greca e la tunisina; l'esportazione segna una grossa entità (265 598; 174 415; 223 403; 298 681; 250 604) essenzialmente per i grossi invii avvenuti in Austria e in Germania prima della guerra; agli invii in Germania anteriori alla guerra (Q. 104 918) è dovuto l'incremento nell'esportazione dell'olio al solfuro (Q. 147 081; 69 213; 88 782). — Alle aumentate disponibilità interne di olio di oliva e ai generali ostacoli al traffico internazionale deve ascriversi la riduzione nell'entrata di alcuni oli inferiori e di semi oleosi:

	1915	1914	1913	1912	1911
Olio di lino Q.	21 913	7 083	4 469	4 612	4 771
Olio di cotone. »	16 048	23 882	134 629	183 286	122 429
Olio di cocco »	30 518	38 782	39 933	21 305	20 610
Olio di palma »	84 936	69 774	54 038	93 678	86 531
Olio di arachide commestibile . . »	10 098	27 789	34 132	29 268	40 043
Oli fissi non nominati »	180 068	164 689	137 363	63 083	115 810
Semi di lino »	383 233	323 804	454 287	428 797	411 225
Semi di colza e ravizzone »	79 432	219 796	101 827	32 089	67 025
Semi di sesamo e arachide . . . »	412 709	288 627	247 737	253 582	408 758
Semi oleosi non nominati »	41 065	50 116	66 295	16 848	19 961

Notevole soprattutto l'esiguità della cifra cui si è ridotta l'entrata di olio di cotone. L'importazione di olio di arachide adulterato per l'industria saponiera, è discesa a una cifra minima (Q. 35).

La guerra ha esercitato sensibili influssi sulle entrate di *oli minerali*. L'arrivo di petrolio segna una lieve diminuzione nel complesso (Q. 1 114 258; 1 162 755; 1 153 744) ma un grosso aumento nella provenienza americana, la quale è sottentrata alle provenienze russa, rumena e galiziana; il gran consumo militare ha accentuato ulteriormente l'arrivo di benzina (Q. 534 929; 413 253; 305 722) che pure quasi totalmente ora proviene dagli Stati Uniti; la preponderanza americana si presenta anche per gli oli minerali dei vari altri tipi e per i residui della distillazione. — L'esportazione delle essenze di agrumi e di bergamotto ha presso che ricuperato l'estensione avuta